

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCURSALE 01/A2 ALGEBRA E GEOMETRIA E SETTORE CONCURSALE MAT/03 GEOMETRIA, INDETTA CON DECRETO RETTORALE n. 312/2022 del 31/01/2022.

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La commissione esaminatrice della procedura pubblica selettiva di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 312 del 31/01/2022 e così costituita:

- Prof. Flaminio Flamini
- Prof. Giuseppe Pareschi
- Prof. Stefano Trapani

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce per la prima volta il giorno 18/02/2022 alle ore 16.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I commissari, quindi, individuano il Presidente e il Segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente al Prof. Stefano Trapani e le funzioni di Segretario al Prof. Giuseppe Pareschi.

La commissione prende atto che non è pervenuta all'Ateneo alcuna istanza di ricusazione dei commissari da parte dell'unico candidato e che, pertanto, è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare dell'art. 24;
- del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344 "*Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato*";
- del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successivamente modificato;
- degli ulteriori atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

La commissione esaminatrice procede, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali individuati dal Decreto ministeriale n. 344 del 2011.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi

di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) *organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) *partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- c) *conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) *originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) *congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) *determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

La Commissione nel valutare le pubblicazioni ha deciso di *non avvalersi di indici bibliometrici* per i seguenti motivi. Innanzitutto ritiene che essi non possano essere considerati statisticamente significativi in settori matematici quale MAT/03, soprattutto per lavori di recente pubblicazione. Inoltre non esistono a oggi banche dati affidabili che contengano tutte le riviste sulle quali vengono pubblicati articoli scientifici del settore MAT/03. Infine non è mai stata provata in modo scientificamente convincente la rilevanza di tali indici, soprattutto se usati per valutare l'attività di ricerca di singole persone. Si veda in proposito il report "Citation Statistics" (HYPERLINK

<http://www.mathunion.org/fileadmin/IMU/CitationStatistics.pdf>
<http://www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/Cit>) redatto dall'International Mathematical Union (IMU) in collaborazione con l'International Council of Industrial and Applied Mathematics (ICIAM) e l'Institute of Mathematical Statistics (IMS) e in particolare quanto affermato nel paragrafo Ranking journals: The impact factor al punto (ii) per quel che riguarda il ritardo temporale nei settori matematici, la Endnote 2 per quel che riguarda l'incompletezza delle banche dati utilizzate dai vari indici e il paragrafo Ranking scientists riguardo alla dubbia significatività di tali indici per valutare l'attività di ricerca di una singola persona. L'uso della bibliometria per la valutazione di individui è ritenuto rischioso e, in alcune sue forme, contrario all'etica professionale, anche dal codice etico della European Mathematical Society (HYPERLINK"<http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf>"<http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf>, sezione su "Responsibilities of users of bibliometric data").

In relazione ai lavori in collaborazione la Commissione riconosce, secondo una prassi consolidata in Matematica, come *paritario* l'apporto di ogni autore nei lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che quanto alla prova di idoneità didattica verranno valutate *la completezza e il livello di aggiornamento delle nozioni illustrate e la chiarezza espositiva.*

La prova didattica verterà su *argomenti generali riguardanti il settore scientifico-disciplinare MAT/03 Geometria.*

Costituisce oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e le attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, nonché le pubblicazioni scientifiche eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La commissione stabilisce che la valutazione avverrà in modalità telematica e che saranno adottati strumenti idonei e modalità atte a non pregiudicare in alcun modo la regolarità dello svolgimento.

Al termine dei lavori, la Commissione dichiarerà, a maggioranza dei componenti, se il candidato ha superato con esito positivo la valutazione.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice provvede a trasmettere il presente verbale ed i relativi allegati al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità alla pagina:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_valutative_art_24_comma_5

La seduta è tolta alle ore 17.

Il presente verbale letto, redatto e sottoscritto dal Prof. Giuseppe Pareschi è integrato dalle dichiarazioni di concordanza con il suo contenuto del Prof. Stefano Trapani e del Prof. Flaminio Flamini.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Stefano Trapani *Presidente*

Prof. Flaminio Flamini *Componente*

Prof. Giuseppe Pareschi *Segretario*

